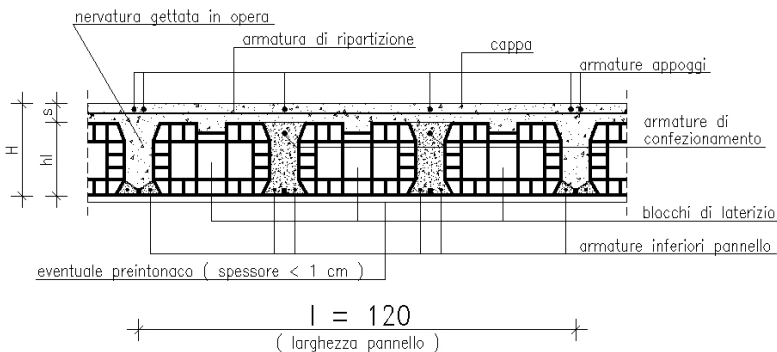


SOLAIO A PANNELLI PREFABBRICATI

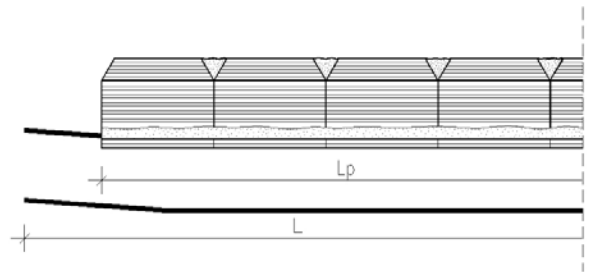
DESTINAZIONE DEL PRODOTTO

Costruzione di impalcati per l'edilizia residenziale di medie e grandi dimensioni, con piante geometricamente semplici e regolari, o per la realizzazione di coperture di edifici ad uso agricolo, applicati senza il getto della cappa, sino a luci di 5-6 m, completamente autoportanti.

SEZIONE DEL SOLAIO A PANNELLI PREFABBRICATI IN LATEROCEMENTO



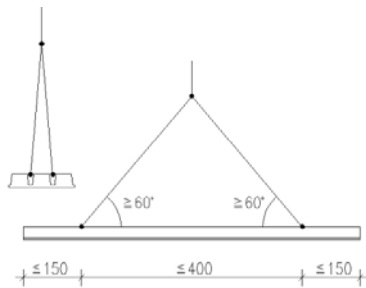
Sezione longitudinale del pannello



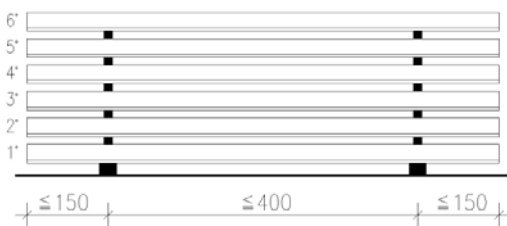
Legenda	
I = interasse solaio	H = altezza totale solaio
h _L = altezza blocchi di laterizio	L _p = lunghezza pannello
s = spessore cappa solaio	L = lunghezza armature

Tolleranze di produzione	
Lunghezza	± 100 mm
Larghezza	± 10 mm
Altezza	± 10 mm

Peso dei pannelli prefabbricati			
senza intonaco		con preintonaco	
h ₁ = 16	P = 130 daN/m ²	h ₁ = 16	P = 160 daN/m ²
h ₁ = 20	P = 160 daN/m ²	h ₁ = 20	P = 190 daN/m ²
h ₁ = 24	P = 190 daN/m ²	h ₁ = 24	P = 220 daN/m ²
h ₁ = 28	P = 220 daN/m ²	h ₁ = 28	P = 250 daN/m ²



Schema di sollevamento con cavi d'acciaio su quattro punti



Esempio di catasta per lo stoccaggio

MOVIMENTAZIONE

Durante le operazioni di movimentazione (sollevamento, trasporto e montaggio) deve essere garantita l'integrità delle lastre prefabbricate, evitando urti, strappi o altre cause di danneggiamento.

SOLLEVAMENTO

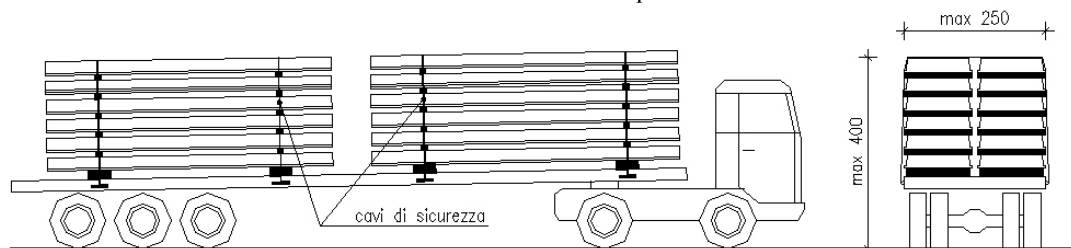
Il sollevamento deve avvenire con cavi di acciaio o dispositivi a bilancia, provvisti di ganci di sicurezza, in grado di sopportare le sollecitazioni indotte dal peso dei manufatti, nel rispetto delle norme di sicurezza dei carichi sospesi e degli apparecchi di sollevamento.

TRASPORTO

Durante il trasporto i manufatti devono essere posizionati in catasta e assicurati al mezzo con cavi idonei, nel rispetto delle norme che regolano la sicurezza dei trasporti e di quelle del Codice Stradale.

STOCCAGGIO

Lo stoccaggio delle pannelli prefabbricati è consentito disponendo gli stessi in cataste costituite da strati successivi poggiati su listelli di legno collocati sulla stessa verticale. Il piano di posa delle cataste deve essere livellato e compattato.



Schema di carico per il trasporto

MONTAGGIO

Durante il montaggio è necessario per prima cosa disporre, all'interasse indicato sugli elaborati ed in direzione normale a quella dei pannelli, i sostegni rompitratta del solaio, opportunamente controventati e rigidi, dimensionati dal Progettista Generale delle strutture (Legge 5/11/71 n°1086 - art.3/9). In seguito saranno disposti i pannelli, dopo la posa in opera delle armature delle parti strutturali, di ripartizione e degli appoggi, l'impalcato deve essere opportunamente pulito e bagnato.

SOLAIO A PANNELLI PREFABBRICATI

GETTO E DISARMO

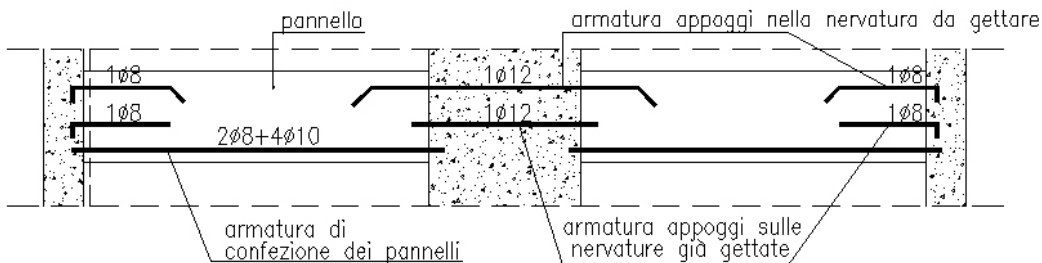
Il getto del calcestruzzo del solaio, eseguito in un'unica soluzione evitando qualsiasi accumulo localizzato e a temperatura ambiente $>0^{\circ}\text{C}$, deve essere vibrato e costipato, mantenuto umido per almeno 3 giorni ed avere una resistenza $R_{ck} \geq 300 \text{ daN/cm}^2$, salvo diverse indicazioni. Il disarmo deve avvenire per gradi evitando azioni dinamiche e non prima che la resistenza del conglomerato abbia raggiunto il valore prescritto.

USO E MANUTENZIONE

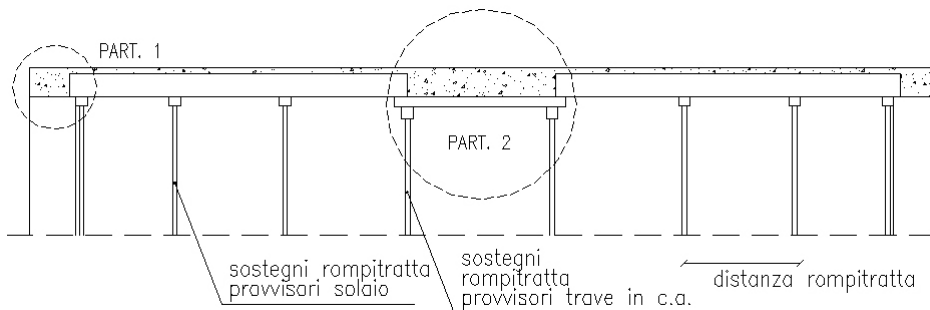
È consigliabile, per mantenere inalterata nel tempo la funzionalità dell'elemento, proteggere la struttura con mezzi idonei (pavimento, intonaco, ecc.) dalle escursioni termiche, dagli agenti atmosferici e da quelli potenzialmente aggressivi, senza superare i carichi e i sovraccarichi di progetto. Inoltre si suggerisce di verificare periodicamente (ad es. con cadenza annuale) lo stato dell'opera controllando che non siano presenti crepe, fessurazioni, infiltrazioni d'acqua, fenomeni di spalling. In caso vengano rilevate anomalie o stati di degrado deve essere richiesto prontamente l'intervento di tecnici e personale specializzato al fine di individuare le cause ed eliminare gli effetti.

Ove ritenuto necessario in relazione a possibili o temuti degradi, richiedere la verifica strutturale di un tecnico abilitato mediante indagini e/o prove atte ad accertare le condizioni statiche delle strutture. Tale verifica deve essere obbligatoriamente effettuata a seguito di eventi eccezionali quali: trombe d'aria, smottamenti del terreno, esplosioni, urti di mezzi d'opera e di trasporto, terremoti, lavorazioni anche temporanee con apparati vibranti o esalazioni nocive (in particolare cloro), incendi (in particolare se non è prescritta resistenza al fuoco), oppure a seguito di cambiamento d'uso dell'opera, qualora questo comporti azioni di esercizio non previste in fase di progettazione. Detta verifica, firmata, dovrà essere conservata agli atti.

Pianta solaio a pannelli prefabbricati in laterocemento – disposizione armature



Sezione indicativa solaio



PART. 1 - Appoggio sulla muratura

PART. 2 - Appoggio su trave in c.a.

